RÜDIGER LIEDTKE

55½ LUOGHI DELL' OKTOBERFEST CHE DEVI PROPRIO SCOPRIRE

emons:

Rüdiger Liedtke

55½ luoghi dell'Oktoberfest che devi proprio scoprire

emons:

MIX
Papier aus verantwortungsvollen Quellen
FSC® C083411

© Emons Verlag GmbH
Tutti i diritti riservati
Titolo originale: *55½ Orte rund um das Oktoberfest, die man gesehen haben muss*
Traduzione dal tedesco: Marco Agosta
Fotografie: © Rüdiger Liedtke
eccetto le schede 13, 15, 30, 55.
Scheda 13: Anton Hötzelsperger;
scheda 15: Beatrice Lange; scheda 30: Fotostudio Liebhart;
scheda 55: Fotostudio Liebhart.Progetto
Copertina: Fotolia.com © oleksaey
Grafico: Eva Kraskes, da un'idea
di Lübbeke | Naumann | Thoben
Cartografia: Regine Spohner
Informazioni di base sulle mappe: Openstreetmap,
© OpenStreetMap-Mitwirkende, ODbL
Stampato presso: B.O.S.S Medien GmbH, Goch
Printed in Germany 2015
ISBN 978-3-95451-626-1

www.emonsitalia.it
Distribuito da
Emons Italia s.r.l.
Via Giuseppe Dezza, 11a
00152 Roma

Premessa

L'Oktoberfest di Monaco è la più grande festa popolare del mondo. Per sedici giorni d'autunno la città tedesca vive in apnea. È una prova di forza dal punto di vista logistico. 42 ettari di terreno non edificato, ubicati in zona ottimale, si trasformano nell'area di festa più grande del pianeta. 250 giostrai, 300 ambulanti, 70 postazioni gastronomiche, 13mila posti di lavoro, di cui 8mila a tempo indeterminato, 120mila posti a sedere in sale da ballo e Biergarten. Dal 1810 l'Oktoberfest è divertimento e profitto allo stesso tempo. E il biglietto da visita della città. Vanta oltre duemila imitazioni in tutto il mondo, tra i quali gli spettacolari Oktoberfest americani, brasiliani e cinesi che hanno ormai raggiunto una certa notorietà, ma nessuno riesce anche soltanto ad avvicinarsi all'originale e il termine "Oktoberfest" è per molti uno dei sinonimi di Germania.

Ogni anno sono sei o sette milioni le persone che da tutto il mondo prendono d'assalto il Theresienwiese e tra questi i cittadini di Monaco rappresentano il gruppo di gran lunga più numeroso. Si consumano più di 500mila polli arrosto e 100 buoi adulti. Vengono scolati tra i sei e gli otto milioni di boccali di birra da un litro, perché l'Oktoberfest è soprattutto la "festa della birra bavarese". E i visitatori ammirano ogni anno gli ultimi marchingegni dei giostrai.

Questo libro presenta 55 highlights e mezzo legati all'Oktoberfest: i tendoni più assurdi, gli ottovolanti più spericolati, le chicche più nostalgiche. Inoltre, offre uno sguardo dietro le quinte di questo mega evento. Insomma, è un vademecum per godersi appieno la festa.

3__Bavariapark

La storia dei trasporti a due passi dall'Oktoberfest

Se si avverte il bisogno di allontanarsi dalla zona dell'Oktoberfest per ripigliare fiato, vale la pena fare un salto al tranquillo Bavariapark, situato proprio dietro il Theresienwiese.

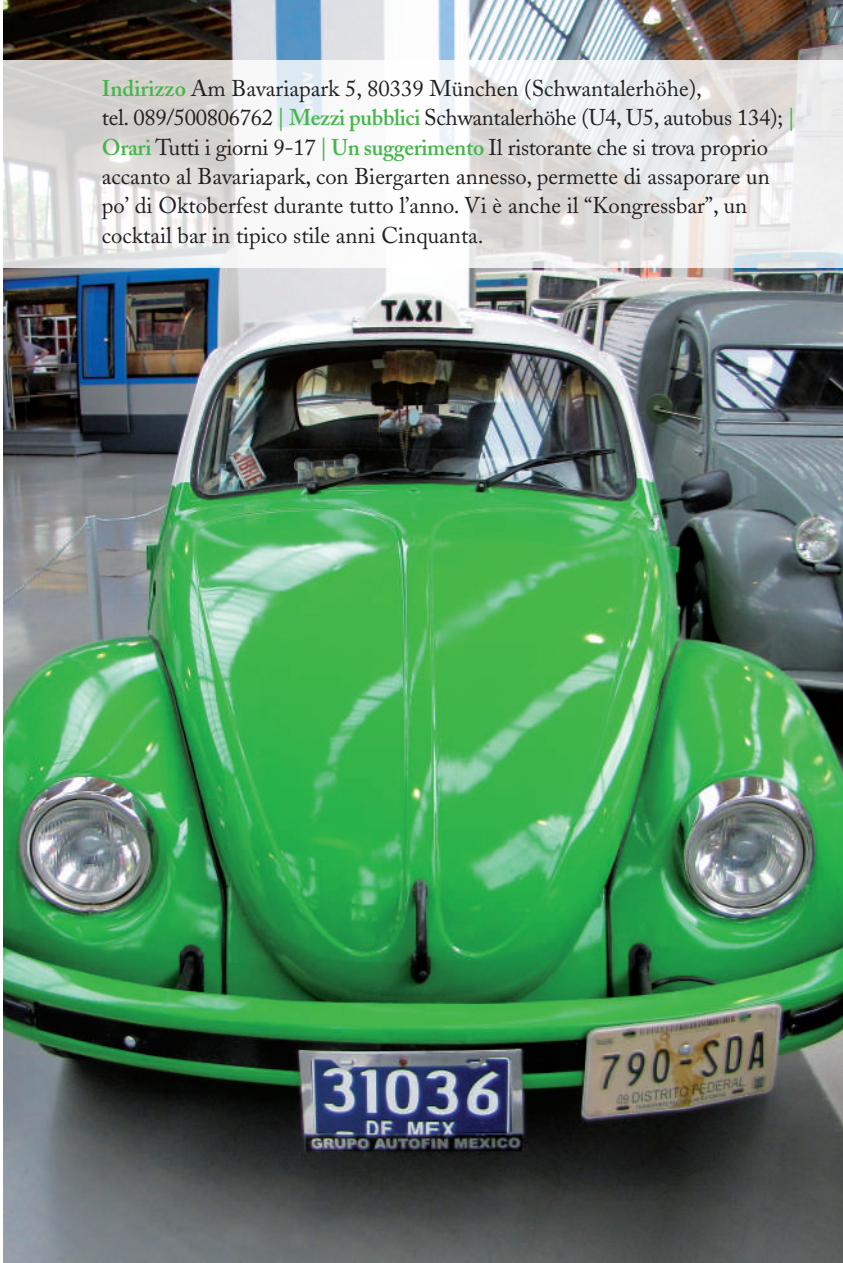
L'area alle spalle della statua Bavaria, per lungo tempo parco del re Ludovico I, è stata completamente ristrutturata dopo il trasferimento della vecchia fiera, e costituisce ora una nuova attrazione della città.

Al centro del parco si trovano gli storici padiglioni della fiera risalenti al 1907, oggi sotto tutela del Ministero dei beni culturali. Qui nel 1910 venne eseguita per la prima volta la *Sinfonia dei Mille* di Mahler. Oggi i padiglioni ospitano il Museo dei trasporti, una "dependance" di tutto rispetto del Deutsches Museum.

La mostra permanente offre un impeccabile percorso didattico nella storia dei trasporti. Nell'immenso spazio del Deutsches Museum si nascondono i modelli più stravaganti: 140 vetture di ogni tipo, carrozze a motore, auto classiche, tram, elicotteri di salvataggio e mezzi di trasporto pubblico così come locomotive a vapore, motrici della metropolitana e dell'ultimo treno superveloce ICE.

In totale, la ricca collezione del Deutsches Museum raccoglie oltre 4.500 pezzi tra i quali figurano 500 autoveicoli in perfetto stato: una documentazione pressoché priva di lacune sulla storia del trasporto su gomma e rotaia e sulle più diverse tecnologie utilizzate nei trasporti.

Indirizzo Am Bavariapark 5, 80339 München (Schwantalerhöhe), tel. 089/500806762 | **Mezzi pubblici** Schwantalerhöhe (U4, U5, autobus 134); | **Orari** Tutti i giorni 9-17 | **Un suggerimento** Il ristorante che si trova proprio accanto al Bavariapark, con Biergarten annesso, permette di assaporare un po' di Oktoberfest durante tutto l'anno. Vi è anche il "Kongressbar", un cocktail bar in tipico stile anni Cinquanta.



7__Il birrificio Paulaner

Spillare birra a doppio malto sul Nockherberg

Nel 1979 il gruppo imprenditoriale Schörghuber è entrato come socio di maggioranza nei birrifici storici di Monaco Paulaner-Salvator-Thomasbräu e Hacker-Pschorr che hanno potuto così vendere gli stabilimenti con un'operazione estremamente redditizia. Nel 1999 si giunge alla fondazione della Bayerische Brauholding AG. Nel 2001, con la partecipazione del colosso olandese Heineken N.V. alla società Schörghuber, si dà vita alla Bayerische Brauholding International, che appartiene per il 50,1% a Schörghuber e per il 49,9% alla Heineken. Questo polo industriale comprende anche il gruppo Paulaner con i marchi "Paulaner", "Hacker-Pschorr", "Thurn und Taxis", il gruppo Kulmbacher così come il Karlsberg International Brand. Il gruppo Paulaner è quindi ormai solo in parte tedesco. Tuttavia la Paulaner ha quattrocento anni di storia alle spalle, indissolubilmente legati alla città di Monaco.

Dal 1634 i frati Paulaner che vivevano nel convento di Neudeck ob der Au iniziarono a produrre una forte birra scura "per i bisogni della casa", cioè per bilanciare la dieta spartana nel periodo della Quaresima. Dal 1780 i frati ottennero la concessione regale per servire agli ospiti birra senza più restrizioni ed esentasse. In seguito alla secolarizzazione il convento-birrificio finì nelle mani del produttore di birra Franz Xaver Zacherl che acquistò poi la residenza estiva del banchiere Nockher trasferendovi la sede del birrificio. In memoria dei frati, ogni anno nel mese di marzo, si spilla questa birra molto forte.

Indirizzo Paulaner Brauerei GmbH & Co. KG, Hochstraße 75, 81541 München (Au), tel. 089/480050, www.paulaner.de | **Mezzi pubblici** Kolumbusplatz (U1, U2); Mariahilfsplatz (autobus 52) | **Visite guidate** Lun-ven 12:30-15:30 solo su prenotazione | **Un suggerimento** L'Oktoberfestbier della Paulaner viene servita nei tendoni Winzerer Fähndl, Armbrustschützen-Zelt e nel Käferzelt. La spillatura della birra a doppio malto a marzo andrebbe provata una volta nella vita.

14__Il centro servizi

La sede del governo dell'Oktoberfest

L'Oktoberfest ha un'importanza tale per l'economia e la cultura della città che dal 2004 sul Theresienwiese esiste un centro servizi in funzione tutto l'anno. Dipendente dall'assessorato al lavoro e all'economia, il centro oltre a reggere tutti i fili della festa popolare più grande del mondo, valuta tutte le candidature all'Oktoberfest. La costruzione orizzontale, volutamente sobria ma funzionale, si trova quasi sotto la statua Bavaria.

Vincitore nel 2005 del premio tedesco per le migliori facciate, il "Municipio dell'Oktoberfest" ha uno stile così discreto e semplice per evitare di farsi notare quando la grande festa è passata: "Come un camaleonte, deve mimetizzarsi in mezzo ai colori del Theresienwiese". È la prima costruzione sorta in questa zona, su un terreno che per secoli non è stato edificato.

Cosa fare quando un bambino si perde nella ressa dell'Oktoberfest e non trova più i suoi genitori? Quando si smarrisce la borsetta? Se si ha un mancamento e si ha bisogno di aiuto? Durante la festa il centro servizi funziona a pieno regime con quattrocento funzionari di dodici enti comunali: qui risiede la direzione centrale, l'ente turistico della città, l'ufficio stampa, l'ufficio oggetti smarriti, l'ente che controlla la qualità degli alimenti. Ma anche la polizia, i vigili del fuoco, l'assistenza giovanile e la Croce Rossa con una decina di medici e un centinaio di assistenti sanitari.

Durante l'Oktoberfest il centro servizi diventa il vero e proprio Municipio di Monaco.

Indirizzo Matthias-Pschorr-Straße 4, 80339 München (Ludwigvorstadt) | **Mezzi pubblici** Theresienhöhe (U4, U5, autobus 134) | **Orari** Durante l'Oktoberfest tutti i giorni 9-22 (in caso di necessità anche oltre), il pronto soccorso fino alle 2, tutto l'anno | **Un suggerimento** Altre postazioni della Croce Rossa bavarese sono ben visibili sul Theresienwiese, segnalate da dei palloni con il simbolo della Croce Rossa. Sia sulla Wirtsbudenstraße, che sulla Schautellerstraße, che nelle cinque traverse sono posizionate numerose colonnine di soccorso.

53__Wilde Maus

Per chi non ne ha mai abbastanza

La Wilde Maus del giostraio monacense Peter Münch è stata un successo fin dalla sua prima apparizione, nell'edizione del 1995.

Una cosa è certa: ogni anno la licenza per questa giostra vertiginosa viene rinnovata, altrimenti la gente di Monaco farebbe le barricate. Ma qual è il segreto della Wilde Maus?

Sono le cosiddette Mauskurven (curve del topo) che si affrontano ad alta velocità: curve strettissime che ti scaraventano bruscamente in un'altra direzione. In altre parole: chi sale ha il terrore di volare fuori dal vagoncino. L'impressione è quella di finire nel vuoto. Il percorso comprende discese ripide, risalite improvvise, curve spericolate, senza giri della morte né partenze spettacolari.

Oggi questo tipo di giostra anima le feste popolari di tutto il mondo. Ma la Wilde Maus ha origine proprio all'Oktoberfest. Fu il giostraio Franz Xaver Heinrich a presentare qui nel 1934 la "carrozza diabolica", allora ancora in legno.

L'attrazione attuale, con i suoi effetti speciali, è in funzione dal 1994. Costruita dall'impresa Maurer & Söhne di Monaco, l'acciaio ha ormai sostituito il legno. Sul tragitto di 370 metri partono sempre due vagoni contemporaneamente che viaggiano in senso opposto l'uno all'altro. I quattro passeggeri hanno continuamente la sensazione di andare incontro a un mortale scontro frontale, evitato solo da una deviazione all'ultimo istante.

Indirizzo Straße 2 | **Gestori** Peter e Renate Münch GbR, St.-Martin-Straße 8, 81541 München, tel. 089/906437, www.muenchs-wildemaus.de | **Un suggerimento** All'inizio della Wirtsbudentraße e della Schaustellerstraße si trovano dei baracchini per la vendita dei biglietti della lotteria di Germania.

43 Il tendone Augustiner

Qui la birra scorre ancora dalle botti di legno

All'Oktoberfest il birrificio Augustiner è l'unico dei sei grandi produttori di birra di Monaco a spillare ancora la birra dalle antiche botti di legno, le massicce Hirschen da duecento litri, e non da giganteschi container. Il rifornimento notturno di botti viene immagazzinato al primo piano del tempio dell'Augustinerbräu e raggiunge poi il tendone grazie a dei montacarichi.

La singolare architettura della sala con la grande volta a botte, libera da travi portanti e ingombranti colonne, venne progettata nel 1926 dall'architetto Franz Zell (1886-1961).

La torre di 30 metri accanto alla facciata originale, scomparsa per anni, è stata fedelmente ricostruita per non dimenticare l'originale: l'occasione era l'anniversario dell'Oktoberfest nel 2010 e funziona da cantina dove si conservano al fresco le botti.

La gente ama il tendone Augustiner e la sua atmosfera tipicamente bavarese e in particolare il Biergarten esterno, che è sempre stato la passione dei monacensi. Per i locali, passare un pomeriggio sotto il sole d'autunno davanti a un boccale di birra da un litro, è uno dei momenti clou dell'anno.

A Monaco, del resto, la Edelstoff è una delle birre preferite e in occasione dell'Oktoberfest ne viene sempre prodotta un'edizione speciale. Quanto sia richiesto il tendone Augustiner lo dicono gli oltre duecento Stammtischen (tavoli riservati per clienti fissi) che qui vengono prenotati con largo anticipo dai locali e dai Biergarten più famosi della città.

Indirizzo Wirtsbudenstraße | **Osti** Thomas e Manfred Vollmer | **Posti a sedere** 8.500 tra tendone e giardino (6.000+2.500) | **Birra** Augustiner | **Atmosfera** Accogliente, piuttosto familiare, gente di tutte le età | **Prenotazioni** tel. 089/23183266, www.festhalle-augustiner.com | **Un suggerimento** Altri esercizi gastronomici gestiti dagli stessi proprietari: l'Augustiner Großgaststätten sulle Neuhauser Straße (zona pedonale) e le Augustiner Bräustubensulla Landsberger Straße 19 (all'interno del complesso della fabbrica di birra).